



Classe 5a anno scolastico 2017-18

Se volete conoscere meglio le nostre attività andate sul sito www.primarialagna.it

La redazione:
Direttore e Stampa:
 Maestra Paola Leonoris
Cronisti:
 Pietro Cunaccia
 Brian Gianotti
 Irene Grassi del Grumello
 Gitana (Fiamma) Williams
 Romeo Pertusi
 Lorenzo Pozzi

Tensione in pista: tutti emozionati grandi e piccoli

GARA DI SCI E SNOWBOARD PER LA SCUOLA PRIMARIA DI ALAGNA

Sulla pista del Wold piccoli sciatori competono

Il 5 marzo 2018, gli alunni della scuola Primaria di Alagna hanno partecipato alla gara con sci e snowboard in località Wold, questa gara si svolge ogni anno al termine del corso. Quest'anno per la prima volta i più grandi hanno abbandonato gli sci a favore della tavola. Infatti la classe 2° ha gareggiato con gli sci, mentre le classi 4°-5° con lo snowboard. Prima di fare la gara, agli alunni sono stati distribuiti i pettorali con i loro numeri di partenza. Dopo averli assegnato i pettorali, i maestri della scuola Scuola di sci e snowboard Alagna Valsesia li hanno accompagnati a fare ricognizione sulla pista. Terminata la ricognizione è incominciata la gara. Prima è partita la seconda, poi le classi quarte e quinte. Terminata la gara siamo andati in un baretto sulla pista, per la fantastica premiazione. Durante la premiazione erano tutti frementi nell'attesa di sapere chi sarebbe arrivato primo nelle varie cate-

gorie, ossia sci, snow-board principianti e snow-board esperti: i vincitori sono risultati Francesco, Gitana e Brian

Brian



UNA GIORNATA SUGLI SCI

Ogni anno, alla conclusione del corso di sci, viene organizzata mezza giornata sugli sci cioè 4 ore consecutive. Quest'anno è stata organizzata lunedì 19 marzo 2018. Alle ore 08:40 del mattino tutti gli alunni delle scuole primarie di Alagna e Campertogno si sono ritrovati agli impianti di Alagna. Fortunatamente il tempo era bellissimo. Siamo saliti tutti insieme al passo dei Salati. Sempre tutti insieme siamo scesi sulla pista del Gabiet fino al primo pianoro. Lì i maestri ci hanno divisi in due gruppi: Nicola, Brian, Romeo, Lorenzo ed io siamo stati affidati al maestro Luca Poltronieri, men-

tre tutti gli altri alla maestra Frida. Viste le buone condizioni della neve ci siamo permessi di fare un po' di fuoripista e bordopista. Con il maestro Luca ci siamo divertiti moltissimo, proprio perché anche lui come noi è un po' scatenato. Successivamente abbiamo fatto altre piste con un susseguirsi di salti, bordopista e fuoripista. Per concludere, abbiamo fatto l'Olen sempre fuoripista, per poi arrivare a Pianalunga al bar - ristorante Alpen-Stop. Qui abbiamo pranzato insieme alle maestre e poi abbiamo preso gli ovetti per tornare ad Alagna. È stata una giornata bellissima.
PIETRO



Piantine: bella metafora per indicare che i bambini arrivano da noi in 1a come piccoli "germogli", ma già con radici ben interrate, che si sono sviluppate con l'aiuto e della loro famiglia e della scuola dell'infanzia.

Alla scuola primaria "i germogli" andranno attentamente innaffiati, fertilizzati e qualche volta protetti dalle intemperie, affinché possano crescere "bene".

Per cinque anni noi maestre ci attiviamo nel creare un ambiente idoneo e favorevole al loro sviluppo.

Ma in 5a ci accorgiamo che il vasetto dove sono cresciuti è diventato piccolo: ai bambini - piantine comincia a mancare la terra sotto le radici, fremono, lo spazio si è ridotto: dobbiamo prepararli per il "trapianto" alla scuola secondaria, tappa importante della loro vita.

E questo momento è arrivato anche quest'anno.

Trovare le parole per ringraziare e salutare i bambini al termine di un anno o ciclo scolastico, non è un'impresa semplice.

I "bambini - piantine" crescono con noi maestre, ci accompagnano per un tratto della nostra strada e diventano tasselli della nostra vita.

Questo, cari bambini, sarete anche voi per me, come tanti altri che vi hanno preceduti.

Con tanto affetto

Maestra Paola

LE 4°E LE 5° DELL'ALTA VALLE IMPARANO AD ORIENTARSI **CARTOGRAFI PER UN GIORNO** Attività a scuola e sul territorio

Il 4 aprile 2018 ad Alagna Valsesia la classe 4°/5°, in collaborazione con l'Ente Aree protette dal Sesia e Chiara Leonoris, geologa e guardia parco, hanno svolto una lezione dedicata all'orientamento: hanno imparato a leggere le carte, ad orientare la bussola, a disegnare le curve di livello e a leggerle. Poi il



18 maggio 2018 hanno fatto un'uscita sul territorio di Scopello insieme alle scuole di Scopello e di Boccioleto, per verificare e mettere in pratica quello avevano capito dalle attività svolte in classe. In questa escursione usando altimetro, bussola, cartina, matite e righelli sono partiti davanti alla scuola, dopo aver formato i gruppi di lavoro. Hanno incominciato ad orientare la carta, a trovare l'altitudine e la posizione esatta di dove si trovavano; poi dopo un breve percorso, sono arrivati su un ponte e hanno provato a rintracciarlo sulla carta geografica, confrontan-

do posizione, curve di livello ed elementi naturali e antropici del territorio. Hanno proseguito il percorso indicato a loro dalla geologa ed hanno raggiunto un punto dove le curve di livello cambiavano sulla carta. Dopo altre osservazioni e confronti per verificare la presenza del Sesia, della sua piana alluvionale e delle sue sponde, si sono diretti su un ponte vicino alla località Chioso, e oltrepassando questa località sono tornati al punto di partenza per poi rientrare ognuno nelle proprie scuole.

Romeo, Gitana, Brian



28 marzo: giornata dell'arte per le scuole primarie dell'Alta Valsesia
QUARONA: VISITA AI LUOGHI DELLA BEATA PANACEA
650° ANNIVERSARIO DELLA NASCITA DELLA BEATA

Il giorno 28 marzo noi scolari di 4a e 5a della primaria di Alagna Valsesia siamo saliti sullo scuolabus che ci ha portato a Quarona, in bassa valle. L'uscita era dedicata alla visita dei luoghi dove ha vissuto la Beata Panacea, perché quest'anno ricorre il 650° anniversario della sua nascita. Quando siamo arrivati a destinazione abbiamo visitato la casa della Beata Panacea dov'era vissuta la Beata Panacea: la casa al giorno d'oggi è disabitata è tenuta bene, la stanza è piccola e stretta. E' stata arredata, invece prima c'era solo un lettino. Successivamente ci siamo incamminati per andare alla chiesa di S. Giovanni al monte frequentata dalla Beata Panacea; la chiesa è situata a metà altezza del monte Tucri. Nel cammino abbiamo osservato numerose cappelle che rappresentavano la storia della Beata Panacea. Quando siamo arrivati alla chiesa abbiamo incontrato un signore che ci ha spiegato tutti gli affreschi presenti nella chiesa. Dopo abbiamo proseguito la salita per raggiungere la chiesa della Beata al monte situata in cima al monte Tucri. All'interno della chiesa ci sono tanti affreschi della Beata, come ci ha sempre spiegato la guida.

Sotto l'altare si può ammirare il maso dove la Beata morì. Dopo aver visto la chiesa della Beata Panacea al monte siamo usciti nel cortile della chiesa e abbiamo pranzato. E poi c'è stato un lungo mento di gioco. Finito di giocare siamo scesi verso la Beata Panacea al piano, in centro a Quarona. Qua abbiamo potuto ammirare delle bellissime vetrate colorate di cui una rappresentava la Beata Panacea. In tutto c'erano 5 rappresentazioni della Beata Panacea.

Terminata la visita di questa bellissima chiesetta, siamo andati alla chiesa

parrocchiale di S. Antonio, in questa chiesa abbiamo visto il primo affresco raffigurante la Beata Panacea, trasportata dalla chiesa di S. Giovanni al monte. Altre opere che ci hanno colpito molto sono le statue in legno compianto e un quadro dipinto su legno di Gaudenzio Ferrari. Al termine della visita, purtroppo siamo dovuti andare alla scuola primaria di Quarona e salutare i nuovi amici bassa valle per poi prendere il pulmino e tornare ad Alagna Valsesia.

Brian, Pietro, Gitana, Lorenzo, Romeo.



LE CLASSI IV E V DELLE SCUOLE PRIMARIE DELL'ALTA VALLE NEL CAPOLUOGO PIEMONTESE

Torino: Mercato di Porta Palazzo, Porta Palatina e Museo del Risparmio

Il giorno 23 maggio 2018 noi alunni di 4ª e 5ª dell'Alta Valsesia abbiamo visitato Torino. Siamo partiti da Alagna alle ore 8:20 del mattino e abbiamo caricato alunni a Campertogno, Scopello e Boccioleto. Il viaggio è durato 3 ore. Quando siamo arrivati a Torino per prima cosa siamo andati a visitare il mercato di Porta Palazzo, il più grande d'Europa, dove vendono anche prodotti agricoli biologici a chilometro zero. Successivamente siamo andati nel parco archeologico dove si vedevano le vecchie mura romane, la Porta Palatina e la statua di Giulio Cesare. Lì abbiamo mangiato con intorno un sacco di piccioni e abbiamo giocato. Più tardi siamo ripartiti passando da-



vanti al Duomo di Torino: al suo interno c'è la Cappella della Sacra Sindone, ma è ancora in restauro dopo l'incendio di 4

anni fa. In piazza Castello abbiamo ammirato il Palazzo Reale. Infine ci siamo gustati un gelato per poi riprendere il cammino verso il Museo del Risparmio. Purtroppo non ci è piaciuta molto questa visita, perché abbiamo fatto solo un videogioco, compilato un questionario e guardato alcuni filmati

sulla moneta, tra cui un filmato difficile da capire, perché parlava dell'inflazione. Infine abbiamo ripreso il viaggio per ritornare ad Alagna, dove siamo arrivati alle 19.30. Ritroveremo i compagni delle altre scuole ancora durante due uscite.

IRENE, PIETRO E LORENZO



GEMELLAGGIO GRESSONEY-ALAGNA:
due comunità walser si incontrano
REPORTAGE DELLA PRIMA GIORNATA

Alagna Valsesia (Piemonte) - La scuola primaria di Alagna ha deciso di fare il gemellaggio con un'altra comunità Walser e precisamente Gressoney La Trinitè (Valle d'Aosta). Il programma di incontri è durato in tutto due giorni, il 20 ed il 21 marzo 2018: durante il primo Alagna ha invitato Gressoney nel proprio Comune, durante il secondo è avvenuto il contrario.

I bambini di Alagna hanno accolto gli alunni di Gressoney al Villaggio Walser, al Museo, intorno alle 10.30 del 20 marzo.

I nostri alunni hanno preparato una presentazione per i compagni valdostani: si trattava di spiegare come le popolazioni Walser avevano fondato questa comunità e in che modo avevano vissuto qui.

Per fare questo ogni bambino alagnese descriveva una parte della casa (ricostruita nel Museo) e spiegava come si viveva e cosa si faceva nelle varie stanze in passato.

Tutta la scolaresca ha avuto così la possibilità di attraversare i locali tipici di una baita walser antica ed ammirare *der spicher* (il granaio), *d'stuba* (la camera da letto), *der godu* (la

stalla), *der stand* (la cucina), *ds firhus* (la cantina), immaginando di trascorrere una giornata nel passato. Dopo la visita i bambini hanno pranzato tutti insieme presso la mensa scolastica e prima di prendere la Funivia per recarsi a Gressoney hanno fatto tappa all'asilo nido di Alagna per "imparare" come i nostri antenati fabbricavano le gerle a mano. Un signore del posto ha infatti mostrato a tutti come costruirne una partendo da un ramo.

Alle 15.00 piemontesi e valdostani sono partiti alla volta di Gressoney dove il sindaco della cittadina ha ricambiato l'invito ospitando i bambini della quarta e della quinta elementare di Alagna ed i loro

accompagnatori (Franca e Umberto) in albergo per la notte del 20 e per la giornata successiva.

Dopo essersi sistemati nelle varie camere, tutti quanti hanno cenato insieme in albergo ed hanno trascorso momenti di gioco e di unione.

Stanchi per la giornata intensa e in preparazione del programma del 21 marzo, sono andati a riposare.

Romeo



REPORTAGE DELLA SECONDA GIORNATA

Il 21 marzo 2018, dopo l'incontro del 20 marzo con i bambini di Gressoney ad Alagna, con i bambini dell'infanzia siamo andati a trovare i bambini di Gressoney.

Abbiamo preso le funivie che ci hanno portato a Staffal poi con lo scuolabus abbiamo proseguito fino alla Trinitè dove c'era la loro scuola,

quando siamo arrivati lì c'erano già i nostri compagni che avevano dormito. Tutti insieme siamo entrati nella loro scuola e, dopo averla visitata, ci hanno portato a vedere il loro museo Walser. Facendo dei confronti abbiamo notato che c'erano oggetti molto simili o identici a quelli presenti nel nostro museo; ma la cosa più bella che abbiamo visto, per me, sono stati

bambini ci hanno fatto colorare il loro stemma Walser. In fine ci hanno fatto rispondere ad un questionario sul museo. Per pranzo ci hanno portato in un ristorante dove ci hanno servito delle lasagne e un bel gelato. Dopo aver mangiato siamo andati nel loro comune a vedere un filmato nel quale era spiegato lo stemma walser di Gressoney.

Poi ci hanno consegnato un pupazzo di nome Bamse: questo pupazzo, partito dalla Svezia, ha il compito di girare il mondo da una scuola all'altra o dal luogo dove viene ritrovato ad un altro. Porteremo con noi Bamse durante una nostra gita, probabilmente quando andremo a Courmayeur, e lo lasceremo a qualcuno che lo rimetterà "in viaggio".

Ci siamo divertiti molto ed è stato un bellissimo gemellaggio tra nuovi amici.

Irene



Classi 4° e 5° delle scuole dell'alta valle in gita con le guide alpine di Alagna
DI VALLE IN VALLE: TECNOLOGIE TRA PASSATO E FUTURO
 Meta Courmayeur e la "futuristica" SkyWay, la funivia del Monte Bianco

Il 31 maggio 2018 siamo partiti da Alagna alle 6:50 del mattino; nel tragitto abbiamo caricato gli alunni delle scuole di Campertogno, Scopello e Boccioleto. A Romagnano Sesia abbiamo preso l'autostrada per la Valle d'Aosta: Courmayeur era la nostra meta. Prima di arrivare al confine tra Valle d'Aosta e Piemonte, il caposervizio delle funivie di Alagna il papà di Lorenzo, Marco Pozzi, ci ha dato qualche informazione sulla funivia SkyWay che avremmo preso per salire sul Monte Bianco. Arrivati a Courmayeur ci siamo cambiati e abbiamo preso la SkyWay la nuovissima funivia panoramica con cabine che ruotano a 360° su se stesse. È divisa in due tronconi: il primo troncone por-



paccio sul perché c'era una fitta nebbia. Tornati alla stazione a monte, dove abbiamo visitato il museo dei cristalli ritrovati su tutto il massiccio del Monte Bianco da lì siamo saliti sulla terrazza panoramica ma non abbiamo potuto vedere niente sempre perché c'era nebbia abbiamo solo potuto immaginare il panorama perché c'erano molte foto. In seguito siamo scesi a Pavillon, per le stazioni intermedia per pranzare. Più tardi siamo andati nella



sala cinematografica per vedere la proiezione di foto e filmati riguardanti alla costruzione della SkyWay. Verso le 14:00 siamo usciti per l'ultima volta all'aperto quando la

tava a Pavillon a m. 2173 e il secondo troncone ci ha portato a Punta Hel Brohener a quota m. 3462. Una volta arrivati sulla punta abbiamo preso un ascensore scavato nella roccia che ci ha portato a 80 m. sotto terra; scesi dall'ascensore, abbiamo camminato lungo un tunnel che ci ha portati al rifugio Torino, ristrutturato nel 2015. Al rifugio abbiamo potuto ammirare solo qualche cre-

nebbia si stava diradando. Successivamente siamo scesi a valle con la funivia abbiamo avvistato numerosi animali come marmotte, camosci, stambecchi e anche poiane e falchetti. Una volta arrivati in paese ci siamo cambiati e siamo saliti in pullman per partire. Durante il viaggio di ritorno le guide ci hanno regalato un CD con il filmato della vecchia funivia di Alagna e di quelle nuove siamo arrivati ad Alagna verso le 18:30 soddisfatti della meravigliosa gita. Per questo vogliamo ringraziare le Guide alpine di Alagna che ci hanno permesso di fare questa esperienza, guidati dalle loro preziose informazioni.

La redazione



IL VIAGGIO DEI WALSER

**IL VIAGGIO DEI WALSER:
 DALLA VALLE DI GOMS AD ALAGNA
 WALSER RAIS: VAN GOMSTOL IM LAND**

Ogni anno a scuola dedichiamo qualche ora alla lingua e alla cultura Walser. L'associazione "Centro culturale Walser G'MAI" di Alagna da qualche anno ci assegna un contributo per permetterci di effettuare alcune lezioni di lingua non solo con la maestra, ma anche con il professor Davide Filiè. Pubblicando sul giornalino e sul sito della scuola questo nostro lavoro vogliamo ringraziare il Walser G'Mai per questa opportunità. Così ogni anno



**VILLAGGI WALSER E PASSI
 WALSER DEIRFER UND PASS**

DORF	PASS	DORF
CHAMPOLUC ST. JAQUES GRESHONEJ	COLLE VALDOBBIÀ	Z'MAKANA'
IM LAND	GRIES PASS	IM LAND
GRESHONEJ	BETTAFORCA	RIMMU
GOMSTHAL	PASSO MONTE MORO	REMMALJU
SAAS FEE	COL D'OLEN	POMAT
GOMSTHAL (Wallis)	COLLE DEL TURLO	GRESHONEJ
Z'MAKANA'	THEODUL PASS	VALLE VOGNA
ZERMATT	SIMPLON PASS	CHAMPOLUC ST. JAQUES
	COLLE DEL MUD	IM LAND

riusciamo a creare qualche lavoro in lingua walser, collegandolo anche alle attività di storia e geografia che svolgiamo a scuola. Quest'anno per il nostro Progetto di lingua e cultura Walser noi alunni di 4a e 5a abbiamo rappresentato con disegni mappe e tabelle create al computer il viaggio dei Walser dalla Svizzera al Piemonte, attraverso i passi alpini che circondano il nostro Monterosa. Questo lavoro lo abbiamo presentato e condiviso con bambini di Gressoney in occasione del "gemellaggio" avvenuto a marzo tra le nostre due comunità walser.

Testo collettivo